
Diocesi: Milano, sul mensile Il Segno un dossier su violenza contro le donne e il coraggio di denunciare

“Il muro della violenza maschile contro le donne presenta sempre più crepe. Se tre decenni fa – quando a Milano Cadmi e Caritas Ambrosiana aprivano i primi centri di aiuto in Italia – le donne che si rivolgevano ai servizi avevano 40-50 anni, adesso gran parte di esse ne ha tra 18 e 35: sono più informate e consapevoli degli abusi subiti e trovano il coraggio di denunciare, o di chiedere un supporto, prima che sia troppo tardi”. In vista del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il Segno, mensile della diocesi di Milano, dedica la copertina ai segnali di speranza che le operatrici dei centri antiviolenza (Cav) cominciano a percepire. “Una tendenza tutta da confermare, ma che l’attività crescente della rete di 431 case rifugio e 373 Cav (34.500 telefonate ricevute nel 2021) in Italia sembra incoraggiare”, precisano dalla redazione. Quindi un altro servizio della rivista. “Hanno tra i 16 e i 30 anni i protagonisti della nuova frontiera dell’azzardo on line: il trading sulle criptovalute (e sulle aste). Gli esperti la stanno osservando da poco tempo, ma calcolano che solo in Lombardia nel 2022 questa forma di ‘scommessa’ sul denaro virtuale sia cresciuta del 36%, con oltre 3 miliardi di euro giocati. Si tratta di una dipendenza diversa dalle ludopatie classiche, ma che può essere ben più insidiosa, soprattutto dal punto di vista psichico ed economico: un controllare compulsivo sullo smartphone delle quotazioni e del proprio portafoglio virtuale, che incide fortemente sull’umore e che porta con sé anche frequenti problemi legali”.

Gianni Borsa